



Casa di Riposo ed Istituzioni Educative
“SERRISTORI”

CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo)

ESTRATTO dal protocollo delle deliberazioni

Deliberazione del giorno 15 Marzo 2024 N. 2

L'anno duemilaventiquattro e questo giorno 15 (quindici) del mese di Marzo, alle ore diciotto (18.00) in Castiglion Fiorentino nella propria Sede si è riunito il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE convocato dal Presidente Concettoni Alessandro.

Presiede il Presidente Concettoni Alessandro e sono:

P R E S E N T I

I CONSIGLIERI Sigg.:

BORGHESI LUCIANO
CONCETTONI ALESSANDRO
MARCHESINI FRANCESCA
FRENI MILENA

N. 2

A S S E N T I

I CONSIGLIERI Sigg.: GIACCHERINI ANDREA

Funge da Segretario del Consiglio Marchesini Francesca

Presente il Revisore Contabile.

Verificato che il Consiglio di Amministrazione è stato convocato a norma di Statuto e che sono presenti tutti i Consiglieri, il Presidente dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno:

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2023. Approvazione.

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 2 DEL 15 MARZO 2024

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2023 – Approvazione.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 234 del 14 dicembre 2005 con il quale la Regione stessa - in attuazione del comma 1 dell'art. 5 della L.R. n. 43/2004 - approva la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona dell'Ipab "Casa di Riposo ed Istituzione Educative Serristori";

VISTA la Legge Regionale n. 43 del 3 agosto 2004;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con delibera n. 57 del 7 novembre 2012, con il quale è stato adottato il nuovo sistema di contabilità il tipo economico patrimoniale in partita doppia, e, conseguentemente, abbandonando il precedente criterio di contabilità di tipo finanziario con decorrenza 1 gennaio 2013;

RAMMENTATO che con Delibera n. 1 del 22 febbraio 2023 è stato approvato il Bilancio Economico Preventivo Annuale 2023 e Pluriennale 2023/2025;

VISTA la propria Delibera n. 5 del 29 marzo 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di esercizio 2022;

VISTA la relazione accompagnatoria al bilancio di esercizio 2023 predisposta dal Presidente;

VISTA la Relazione del Revisore Unico sottoscritta in data 13.3.2024, contenente il parere favorevole sulla proposta di bilancio di esercizio 2023, ed allegata al presente provvedimento;

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2023, predisposta dal Presidente con la quale vengono esposti tutti i dati e prospetti illustrativi utili ad una completa lettura degli elementi che compongono il bilancio;

VISTO il Bilancio di esercizio redatto con allegata situazione patrimoniale e conto economico, che evidenzia una perdita di esercizio di € 40.146;

ESAMINATE dettagliatamente le risultanze contabili delle quattro sezioni che compongono il bilancio che danno origine a risultati positivi e negativi e che vengono riepilogate nel bilancio generale che chiude con il risultato negativo sopraindicato;

DATO atto che la perdita di esercizio 2023 sarà coperta tramite un decremento, come per legge, del "Fondo di Dotazione" dell'Azienda;

A voti tutti favorevoli resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) approvare il Bilancio di esercizio 2023 nelle risultanze finali di cui ai prospetti allegati, prendendo atto che il risultato finale della gestione presenta una perdita di esercizio di € 40.146 che andrà a decrementare il "Fondo di Dotazione" dell'Ente.

- 2) prendere atto e approvare il parere al bilancio di esercizio 2023 presentato dal Revisore Unico, la Nota Integrativa elaborata dal Presidente e la relazione del Presidente accompagnatoria al bilancio medesimo, allegate in copia.
 - 3) di dare atto che la perdita di esercizio dell'anno 2023 andrà a decrementare il Fondo di Dotazione dell'Azienda.
 - 4) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.
 - 5) trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente ai documenti ad essa allegati, a:
 - a. Comune di Castiglion Fiorentino ai sensi dell'art. 14 comma 4 Legge Regionale 43/2004;
 - b. Tesoriere dell'Ente.
 - 6) pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio on line del sito istituzionale dell'Azienda - www.aspserristoricastiglionfiorentino.it - per almeno 15 giorni, con tutti gli allegati, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del medesimo sito.
-

A.P.S.P "ENTE SERRISTORI"

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

| Dati anagrafici | |
|--|--|
| Sede in | P.ZZA S.FRANCESCO 6 - 52043 CASTIGLION FIORENTIN AR |
| Codice Fiscale | 01591560519 |
| Numero Rea | AR 124088 |
| P.I. | 01591560519 |
| Capitale Sociale Euro | - i.v. |
| Forma giuridica | Enti pubblici non economici |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 949990 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2023 | 31-12-2022 |
|--|-------------------|-------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 114.957 | 76.262 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 9.660.420 | 9.691.546 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 9.775.377 | 9.767.808 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 2.484 | 2.074 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 234.517 | 205.351 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | - | 114.750 |
| Totale crediti | 234.517 | 320.101 |
| IV - Disponibilità liquide | 123.153 | 105.462 |
| Totale attivo circolante (C) | 360.154 | 427.637 |
| D) Ratei e risconti | 8.844 | 11.766 |
| Totale attivo | 10.144.375 | 10.207.211 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 8.364.143 | 8.356.131 |
| VI - Altre riserve | 2 | - |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (40.146) | 8.012 |
| Totale patrimonio netto | 8.323.999 | 8.364.143 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 13.211 | - |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 584.378 | 738.372 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 782.512 | 826.909 |
| Totale debiti | 1.366.890 | 1.565.281 |
| E) Ratei e risconti | 440.275 | 277.787 |
| Totale passivo | 10.144.375 | 10.207.211 |

Conto economico

| | 31-12-2023 | 31-12-2022 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 921.388 | 857.358 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 300.386 | 393.175 |
| Totale altri ricavi e proventi | 300.386 | 393.175 |
| Totale valore della produzione | 1.221.774 | 1.250.533 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 56.051 | 70.732 |
| 7) per servizi | 827.207 | 824.531 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 28.860 | 26.837 |
| b) oneri sociali | 7.206 | 7.674 |
| Totale costi per il personale | 36.066 | 34.511 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 79.837 | 89.948 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 30.279 | 38.667 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 49.558 | 51.281 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 13.211 | - |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 93.048 | 89.948 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (410) | (639) |
| 14) oneri diversi di gestione | 153.968 | 175.335 |
| Totale costi della produzione | 1.165.930 | 1.194.418 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 55.844 | 56.115 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 40 | 198 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 40 | 198 |
| Totale altri proventi finanziari | 40 | 198 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 74.579 | 26.049 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 74.579 | 26.049 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (74.539) | (25.851) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (18.695) | 30.264 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 21.451 | 22.252 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 21.451 | 22.252 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (40.146) | 8.012 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

ATTIVITA' SVOLTA

Origini dell'Ente

a) Nel testamento del 20 Ottobre 1713 del patrizio fiorentino Conte Cosimo Serristori, il quale lasciò erede universale dei suoi beni rustici in Comune di Arezzo e Castiglion Fiorentino di complessivi Ettari 489.32.45, ivi compreso ettari 300 circa di bosco e pascolature, l'Oratorio di S. Filippo Neri di Castiglion Fiorentino.

b) Nel Breve di Papa Clemente XII° in data 12 febbraio 1731 il quale regolava l'eredità Serristori per il raggiungimento di opere di istituzione e di carità a beneficio esclusivo del Comune di Castiglion Fiorentino.

c) Nel Regio Decreto 21 gennaio 1875 che, dopo l'unificazione del Regno d'Italia, eresse il Collegio Serristori in Ente Morale.

d) Nel Testamento olografo del 6 febbraio 1902 con cui il benemerito castiglione Giuseppe Vietti lasciò il Collegio Serristori erede del proprio patrimonio, allora costituito da n. 4 unità poderali in Comune di Castiglion Fiorentino per complessivi Ettari 33.17.50.

e) Nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1963 n. 1053, col quale, sulla proposta del Ministero per l'interno, viene approvata la trasformazione del fine dell'Ente Collegio "SERRISTORI" di Castiglion Fiorentino (Arezzo) e ne viene Approvato, con modificazioni, lo Statuto (Gazzetta Uff.le n. 221 del 21 Agosto 1963).

f) Nella Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 123 del 19 maggio 1998 pubblicato nel Burt il 29 luglio 1998, con la quale venne approvata la fusione delle IL.PP.AA.BB. "Ente Collegio Serristori" "Casa di riposo inabili al lavoro" "Asilo Infantile Vittorio Emanuele II", tutte aventi sede legale in Castiglion Fiorentino, in un'unica istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ai sensi della L. 17 luglio 1890 n. 6972, denominata "Casa di riposo ed istituzioni educative Serristori" con un unico patrimonio.

g) Nel Decreto della Giunta Regionale Toscana n. 234 del 14 dicembre 2005 con il quale venne approvata, ai sensi della L.R. n. 43/2004 e pubblicato nel Burt n.1 parte seconda in data 4 gennaio 2006, la trasformazione dell'Ipab "Casa di riposo ed istituzioni educative Serristori" in azienda pubblica di servizi alla persona denominata "Ente Serristori A.p.s.p." con sede in Castiglion Fiorentino Piazza San Francesco n. 6.

L'Ente come ben sapete, oggi svolge la propria attività nel settore agricolo e nella gestione del proprio patrimonio immobiliare dove genera le risorse per alimentare l'attività istituzionale e che gli consente di gestire direttamente la omonima casa di riposo nella quale sono accolti ospiti, che contribuiscono al loro mantenimento attraverso il pagamento delle rette.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali sono i medesimi degli esercizi precedenti, anno 2013 e 2014. Unica considerazione è quella relativa alla valutazione del patrimonio immobiliare confluito a fondo di dotazione che è stata fatta dal precedente C.d.A. sulla base dei valori imponibili ai fini del tributo Ici e non sulla base di apposita stima:

- per i fabbricati si è tenuto conto degli inventari allegati all'atto di fusione in data 15 settembre 1998 e valorizzati seguendo il criterio della rendita catastale rivalutata applicando i coefficienti stabiliti per la Imposta Comunale Immobili (ICI);
- per i terreni la valorizzazione è stata effettuata con i coefficienti stabiliti per le imposte sul reddito.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In particolare:

- oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, e l'Iva quando non detraibile.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere 3%

Impianti, macchinario 12% -15%

Attrezzature industriali e commerciali 15%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%

Arredamento 15%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni acquisite con contributi in conto impianti

I contributi c/impianti sono esposti in bilancio attraverso l'accredito graduale al conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene. L'OIC 16 consente due metodi per imputare al conto economico i contributi in conto impianti in modo sistematico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

Il metodo adottato è quello indiretto (definito metodo dei risconti) che consente nel portare i contributi a riduzione indiretta del costo attraverso l'accredito graduale al conto economico dei risconti passivi. Con questo metodo gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo mentre i contributi sono imputati alla voce A5 << altri ricavi>>.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze di beni di consumo sono valutate al costo d'acquisto, determinato applicando il metodo di costo medio di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile all'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. L'importo delle rimanenze è dato dalla giacenza di magazzino di olio e vino

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12 /2023, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio, determinate in relazione alle regole previste per gli enti non commerciali pubblici.

Le Imposte Ires sono dovute con riferimento all'esistenza di redditi fondiari sottoposti a tassazione anche se impiegati per scopi istituzionali.

In particolare per quanto riguarda l'Irap si evidenzia che l'imposta non è stata determinata sulla base del metodo misto che prevede il computo della base imponibile retributiva e produttiva ai sensi dell'art. 10-bis, comma 2 del Decreto Legislativo 446/1997 mentre per l'Azienda Agricola viene prevista nei modi normali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2023 sono pari a € 9.775.377 .

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 220.127 | 10.098.394 | 10.318.521 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 147.100 | 243.427 | 390.527 |
| Svalutazioni | - | 11.600 | 11.600 |
| Valore di bilancio | 76.262 | 9.691.546 | 9.767.808 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 68.974 | 17.454 | 86.428 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | - |
| Ammortamento dell'esercizio | 30.282 | 49.558 | 79.840 |
| Totale variazioni | 38.692 | (32.104) | 6.588 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 289.101 | 10.115.848 | 10.404.949 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 177.382 | 292.985 | 470.367 |
| Svalutazioni | - | 11.600 | 11.600 |
| Valore di bilancio | 114.957 | 9.660.420 | 9.775.377 |

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 114.957.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

| | Aliquote applicate (%) |
|---|----------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali: | |
| Costi di impianto e di ampliamento | 20,00 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 20,00 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 0,00 - 5,00 - 6,67 - 20,00 |

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 9.660.420.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

| | Aliquote applicate (%) |
|--|---|
| Immobilizzazioni materiali: | |
| Terreni e fabbricati | 0,00 - 1,50 - 3,00 - 10,00 |
| Impianti e macchinario | 0,00 - 12,00 - 15,00 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 0,00 - 5,00 - 10,00 - 15,00 |
| Altre immobilizzazioni materiali | 0,00 - 10,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00 - 33,33 - 100,00 |

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a € 2.484.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Prodotti finiti e merci | 2.074 | 410 | 2.484 |
| Totale rimanenze | 2.074 | 410 | 2.484 |

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 234.517.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sui crediti iscritti nell'Attivo Circolante, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C. c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

L'accantonamento si riferisce a crediti di incerta recuperabilità.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 123.153.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 99.162 | 17.691 | 116.853 |
| Denaro e altri valori in cassa | 6.300 | - | 6.300 |
| Totale disponibilità liquide | 105.462 | 17.691 | 123.153 |

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 8.844.

Nello specifico i **Ratei Attivi** di € 7.140,00 riguardano:

- € 190,00 locazione anno 2022 Gattamelata - € 5.333,00 locazione anno 2023 Gattamelata
- € 1.417,00 locazione anno 2022 Genca S.
- € 200,00 locazione anno 2022 Meoni

I **Risconti Attivi** di € 1.704,00 riguardano :

- € 122 Assicurazione incendio competenza 2024 - € 125,00 Assicurazione Immobili competenza 2024 -
- € 447,00 Assicurazione incendio Casa di Riposo competenza 2024 - € 757 Assic. RCD fabbricati
- € 253,00 Assicurazione Jeep Rover targato ZA 773 FT competenza 2024

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 9.945 | (2.805) | 7.140 |
| Risconti attivi | 1.821 | (117) | 1.704 |
| Totale ratei e risconti attivi | 11.766 | (2.922) | 8.844 |

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Decrementi | | |
| Capitale | 8.356.131 | - | | 8.364.143 |
| Altre riserve | | | | |
| Totale altre riserve | - | - | | 2 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 8.012 | (40.146) | (40.146) | (40.146) |
| Totale patrimonio netto | 8.364.143 | (40.146) | (40.146) | 8.323.999 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c.

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 13.211.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|--------------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Accantonamento nell'esercizio | 13.211 | 13.211 |
| Totale variazioni | 13.211 | 13.211 |
| Valore di fine esercizio | 13.211 | 13.211 |

Informativa sulle passività potenziali

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche | 976.971 | (135.205) | 841.766 | 59.254 | 782.512 |
| Acconti | - | 1.000 | 1.000 | 1.000 | - |
| Debiti verso fornitori | 505.896 | (60.239) | 445.657 | 445.657 | - |
| Debiti tributari | 29.690 | (3.039) | 26.651 | 26.651 | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 3.936 | (1.375) | 2.561 | 2.561 | - |
| Altri debiti | 48.788 | 469 | 49.257 | 49.257 | - |
| Totale debiti | 1.565.281 | (198.389) | 1.366.890 | 584.380 | 782.512 |

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

Mutuo B.P.C.= mutuo ventennale stipulato a tasso variabile contratto con la Banca Popolare di Cortona, Agenzia Castiglion Fiorentino finalizzato alla ristrutturazione straordinaria per la realizzazione della RSA.

Mutuo INTESA SP= mutuo quindicennale stipulato a tasso fisso contratto con Intesa Sanpaolo (Ex UBI BANCA) Agenzia di Castiglion Fiorentino per il completamento di 6 nuovi posti letto RSA.

| | Banca erogante | Data inizio erogazione | Importo erogato | Debito residuo oltre l'esercizio successivo | Quota rimborsata nell'esercizio | Data scadenza erogazione |
|---------------|-----------------|------------------------|-----------------|---|---------------------------------|--------------------------|
| | MUTUO B.P.C | 26/04/2017 | 800.000 | 581.069 | 28.241 | 01/07/2037 |
| | MUTUO INTESA SP | 28/03/2019 | 270.000 | 201.443 | 16.156 | 28/03/2034 |
| Totale | | | 1.070.000 | 782.512 | 44.397 | |

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

| Area geografica | Totale |
|---|-----------|
| Debiti verso banche | 841.766 |
| Acconti | 1.000 |
| Debiti verso fornitori | 445.657 |
| Debiti tributari | 26.651 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 2.561 |
| Altri debiti | 49.257 |
| Debiti | 1.366.890 |

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 440.275.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 41.030 | 4.449 | 45.479 |
| Risconti passivi | 236.757 | 158.039 | 394.796 |
| Totale ratei e risconti passivi | 277.787 | 162.488 | 440.275 |

La voce **Ratei passivi** di € 45.479,00 è così composta:

- €12.000,00 tassa rifiuti anno 2023
- €12.000,00 tassa rifiuti anno 2022;
- € 453,56 Irap su stipendi dicembre 2023;
- €15.252,00 saldo imu 2023;
- € 804,68 bolli virtuali 2023
- € 900,00 contributo suore
- € 3.069,00 Contributo Bonifiche 2022
- € 1.000,00 Demanio idrico 2023

La voce **Risconti passivi** di € 394.796,00 è così composta:

- € 14.213,00 quota affitto Liceo competenza 2024;
- € 7.358,00 quota affitto Società Mercati competenza 2024;
- € 51.897,00 contributo c/impianti Chiostro;

- € 78.299,00 contributo c/impianti Liceo
- € 113.029,00 contributo bonus facciate
- € 130.000,00 contributo PNRR

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Nella sezione Risconti Passivi sono indicati anche i contributi c/impianti esposti in bilancio attraverso il metodo indiretto, cui i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo perchè imputati al conto economico nella voce << altri ricavi e proventi >> per la quota di competenza dell'esercizio, di cui segue cronologia:

- nell'anno 2020 contributo Comune di Castiglion Fiorentino per € 58.000,00 - messa in sicurezza Loggiato/Chiostro Casa di Riposo;
- nell'anno 2021 contributo Comune di Castiglion Fiorentino per € 49.000,00 - messa in sicurezza parte della copertura dell'immobile adibito a Istituto Superiore Giovanni da Castiglione "Liceo";
- nell'anno 2022 contributo per € 114.750,00 - relativo all'intervento di riqualificazione delle facciate del complesso edilizio del Liceo scientifico "Giovanni da Castiglione" .
- nell'anno 2023 contributo Comune di Castiglion Fiorentino per € 32.974,00 - manutenzione straordinaria immobile adibito a Istituto Superiore Giovanni da Castiglione "Liceo";
- nell'anno 2023 contributo/finanziamento PNRR € 130.000,00.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|---|-----------------------------|---------------------------|------------|----------------|
| Valore della produzione: | | | | |
| ricavi delle vendite e delle prestazioni | 857.358 | 921.388 | 64.030 | 7,47 |
| altri ricavi e proventi | | | | |
| altri | 393.175 | 300.386 | -92.789 | -23,60 |
| Totale altri ricavi e proventi | 393.175 | 300.386 | -92.789 | -23,60 |
| Totale valore della produzione | 1.250.533 | 1.221.774 | -28.759 | -2,30 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

la voce **ALTRI RICAVI E PROVENTI** di € 330.386,00 è così composta:

Fitti Fabbricati € 184.149,00
 Fitti Terreni € 27.103,00
 Fitti Laghetti € 2.967,00
 Convenzione doposcuola € 12.000,00
 Pac € 37.561,00
 Liberalità e Erogazioni € 3.500,00
 Contributo c/impianti € 4.935,00
 Altri proventi/abbuoni € 2.950,00
 Altre sopravvenienze € 7.914,00
 Sopravv.attive non imponibili
 per maggiori detrazioni imposta € 17.307,00

Mentre nella tabella sottostante viene riportato il dettaglio dei **RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI**.

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|----------------------------------|---------------------------|
| RSA QUOTA SANITARIA | 388.802 |
| RSA RETTE OSPITI | 473.562 |
| SERVIZI ATTIVITA' MUSEALE | 47.751 |
| ALTRI RICAVI | 11.275 |
| Totale | 921.388 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|--|-----------------------------|---------------------------|----------------|----------------|
| Costi della produzione: | | | | |
| per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 70.732 | 56.051 | -14.681 | -20,76 |
| per servizi | 824.531 | 827.207 | 2.676 | 0,32 |
| per il personale | 34.511 | 36.066 | 1.555 | 4,51 |
| ammortamenti e svalutazioni | 89.948 | 93.048 | 3.100 | 3,45 |
| variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -639 | -410 | 229 | -35,84 |
| oneri diversi di gestione | 175.335 | 153.968 | -21.367 | -12,19 |
| Totale costi della produzione | 1.194.418 | 1.165.930 | -28.488 | -2,39 |

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -74.539 l'importo comprende in prevalenza interessi passivi su mutui pari a € 39.385,00 e oneri finanziari per cessione credito bonus facciate pari a € 25.245,00.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|--|-----------------------------|---------------------------|-------------|----------------|
| Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: | | | | |
| imposte correnti | 22.252 | 21.451 | -801 | -3,60 |
| Totale | 22.252 | 21.451 | -801 | -3,60 |

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

| | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Impiegati | 1 |
| Totale Dipendenti | 1 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

- Compensi per il Revisore legale dei conti annuale euro € 2.148,00.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente propone di deliberare di imputare il disavanzo di € 40.146,00 a decremento del Fondo di Dotazione.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Concettoni

Castiglion Fiorentino, 11 marzo 2024

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dichiara che lo Stato patrimoniale, il Conto economico e/o la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice civile.

"ENTE SERRISTORI A.P.S.P."

Codice fiscale 01591560519 – Partita iva 01591560519- Numero REA: AR 124088
Piazza San Francesco, 6 - 52043 CASTIGLION FIORENTINO AR

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

Il bilancio relativo all'esercizio 2023, che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D. Lgs. 127/91.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale:

| | |
|-------------------------|--------------------|
| ATTIVITA' | € 10.144.375 |
| PASSIVITA' | € 1.820.376 |
| PATRIMONIO NETTO | € 8.364.145 |
| PERDITA D'ESERCIZIO | € (40.146) |

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

| | |
|-----------------------------|-------------------|
| Valore della produzione | € 1.221.774 |
| Costi della produzione | € 1.165.930 |
| Proventi e oneri finanziari | € (74.539) |
| Imposte di esercizio | € 21.451 |
| Perdita d'esercizio | € (40.146) |

Il Bilancio corredato della Nota Integrativa e della relazione sulla gestione vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione.

Relazione del revisore indipendente**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 dell'Ente, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e

- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho verificato la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici della contabilità;
- Ho verificato l'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio.
- Ho verificato la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione.
- In particolare, per quanto di mia competenza, Vi segnalo:
 - L'iscrizione dei beni materiali, nello stato patrimoniale, è avvenuta in base al criterio del valore storico;
 - I beni immateriali, iscritti in bilancio al netto delle quote di ammortamento;
 - I crediti sono esposti al valore di presumibile valore di realizzo;
 - I debiti sono valutati al valore nominale;
 - I ratei e i risconti riflettono partite in funzione della loro competenza economica e temporale in ossequio al principio della correlazione di costi e ricavi dell'esercizio.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta esprimo parere favorevole sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e propongo di approvare il bilancio d'esercizio, così come redatto.

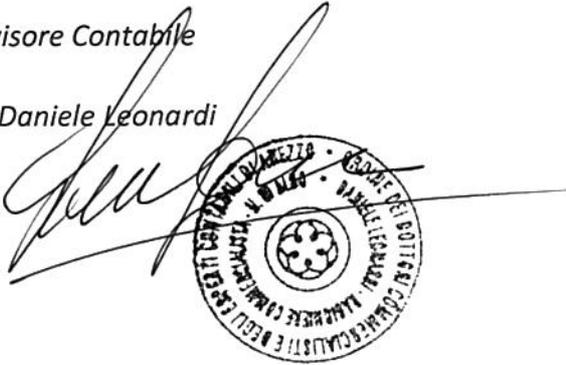
Il revisore concorda con la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione di utilizzare il Fondo di Dotazione per la copertura della perdita d'esercizio.

Vi ricordo, inoltre, che i documenti che costituiscono il bilancio devono essere tempestivamente trasmessi al Comune di Castiglion Fiorentino.

Foiano della Chiana, 13 marzo 2024

Il Revisore Contabile

Rag. Daniele Leonardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniele Leonardi', is written over a circular professional stamp. The stamp is from the 'Ordine dei Dottori Commercialisti, Abilitati alla Professione, della Provincia di Arezzo' and contains the name 'Daniele Leonardi' and the number '1101569'. The stamp also features a central emblem with a globe and the text 'ESERCIZIO PROFESSIONALE' and 'REG. ESERCIZIO PROFESSIONALE'.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto ed approvato.

IL PRESIDENTE

(f.to) CONCETTONI ALESSANDRO

I CONSIGLIERI

(f.to): BORGHESI LUCIANO
MARCHESINI FRANCESCA
FRENI MILENA

IL SEGRETARIO

(f.to) MARCHESINI FRANCESCA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

IL SEGRETARIO

Si certifica che la presente deliberazione viene posta in pubblicazione
all'Albo Pretorio on line e in bacheca per giorni 15 (quindici)

dal _____ al _____.

Li _____

IL SEGRETARIO
